

L'Aquila non perde un colpo: 2-1 al Trastevere tra cattiveria agonistica e segnali positivi

23 Agosto 2026



Il tempo di spegnere i riflettori della presentazione ufficiale e vestire le divise da gioco. A poche ore dal bagno di folla di fronte alla città, **L'Aquila 1927** fa subito sul serio e conquista la quinta vittoria consecutiva nel precampionato, superando per 2-1 il Trastevere - ostica compagine inserita nel girone G di Serie D - nella cornice dello stadio "Gran Sasso d'Italia - Italo Acconcia".

Davanti a un buon pubblico, i rossoblù hanno offerto una prova di grande sostanza e maturità. A sbloccare il match e indirizzare la partita ci ha pensato **Sparacello**, lesto a capitalizzare un'occasione nei primi minuti. Nella ripresa è arrivato il raddoppio firmato da **Curatolo**, l'ennesima conferma del potenziale offensivo a disposizione del mister.

La sensazione generale è che la squadra sia già a buon punto nel percorso di assimilazione dei concetti tattici, dimostrando la giusta cattiveria agonistica su ogni pallone e una fame di vittoria che fa ben sperare per il proseguo della stagione. C'è ancora qualcosa da oliare nei meccanismi difensivi e qualche automatismo da perfezionare, ma la strada intrapresa sembra assolutamente quella corretta. Se il buongiorno si vede dal mattino, i tifosi aquilani possono guardare ai prossimi impegni ufficiali con motivato ottimismo.

L'AQUILA 1927 (4-2-3-1): Inturri (17' st Luppichini); Barnabà (44' st Bernardi), Magnani (17' st Brunetti), Bondioli, Saia (29' st De Santis); Lisi, Binotto (29' st Pomposo); Gasperoni (17' st Chiarella), Curatolo (17' st Campagna), Zini (29' st Enapoliti); Sparacello (44' st Capulli). A disp. Conti. All. Andreucci.